



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SANTU LUSSURGIU

Via Frati Minori, 09075 Santu Lussurgiu (OR)

0783/550855 0783/552009

C.F. 90027780957

e-mail

oric80600g@istruzione.it

sito internet

www.icsantulussurgiu.edu.it

e-mail certificata

oric80600g@pec.istruzione.it



SANTU LUSSURGIU



BONARCADO



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



SENEGHE



CUGLIERI

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Anche quando avremo messo a posto tutte le regole, ne mancherà sempre una: quella che dall'interno della sua coscienza fa obbligo a ogni cittadino di regolarsi secondo le regole.

(Indro Montanelli)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.SSA PATRIZIA ATZORI

Approvato in Collegio docenti il 15-09-2020

Approvato in Consiglio d'Istituto il 15-09-2020

Art. 1

Disposizioni generali sul funzionamento degli organi collegiali

La convocazione degli organi collegiali deve essere disposta con preavviso di massima non inferiore a 5 giorni rispetto alla data delle riunioni. La convocazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di classe va effettuata con apposita circolare interna; ai rappresentanti dei genitori nei consigli di classe e nel consiglio di Istituto con lettera diretta.

Di ogni seduta dell'organo collegiale viene redatto apposito verbale.

Per gli OCCC è previsto un apposito Regolamento per il funzionamento da remoto:

<https://www.icsantulussurgiu.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/Regolamento-OO.CC-in-remoto-IC-Santu-Lussurgiu-integrazione.pdf>

Art. 2

Elezioni contemporanee di organi di durata annuale

Le elezioni, per gli organi collegiali di durata annuale, hanno luogo, possibilmente, nello stesso giorno ed entro il secondo mese dell'anno scolastico. Sono fatte salve eventuali diverse disposizioni ministeriali.

Art. 3

Convocazione Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe, di interclasse, di intersezione, è convocato dal dirigente scolastico di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata dalla maggioranza dei suoi membri, escluso dal computo il Presidente. Il Consiglio si riunisce, di regola, almeno una volta al mese. Il dirigente scolastico può, ai sensi della normativa vigente, delegare il coordinatore a presiedere la riunione del Consiglio di classe.

Art. 4

Convocazione Collegio Docenti

Il Collegio dei Docenti è convocato secondo il Piano annuale delle attività e, se necessario, per urgenze.

Art. 5

Prima convocazione del Consiglio di Istituto

La prima convocazione del Consiglio di Istituto è disposta dal Dirigente.



Art. 6

Elezione del Presidente e convocazione del Consiglio di Istituto

L'elezione del Presidente e la convocazione del Consiglio sono regolate dalla normativa vigente.

Art. 7

Pubblicità degli atti

La pubblicità degli atti del Consiglio di Istituto avviene mediante pubblicazione in Amministrazione trasparente dell'estratto del verbale/verbale con le deliberazioni adottate. Gli atti dovranno contenere anche l'eventuale posizione di minoranza. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.

Art. 8

Convocazione del Comitato di Valutazione dei Docenti

In attuazione della Legge 107/2015, il comitato ha durata di tre anni scolastici, e presieduto dal dirigente scolastico, è costituito dai seguenti componenti:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori scelti dal consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale.

Provvede alla valutazione del servizio dei docenti che ne facciano richiesta ed esprime un parere obbligatorio sul periodo di prova dei docenti neo immessi in ruolo e alle competenze assegnate dalla Legge 107/2015.

Il Comitato è convocato dal Dirigente Scolastico che ne è presidente secondo i tempi richiesti dalle diverse competenze e ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Art. 9

Funzionamento della biblioteca e dei laboratori

Il funzionamento della biblioteca scolastica e dei laboratori è disciplinato dai criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei Docenti:

- a. La biblioteca comprenderà il patrimonio librario che i responsabili prenderanno in carico in qualità di sub-consegnatari.
- b. Sarà ubicata in apposito locale.
- c. Il prestito sarà regolato nel seguente modo:



- d. Allestimento di un registro di prestito agli insegnanti e agli alunni delle varie classi che si impegneranno per la restituzione dei libri e dei sussidi.
- e. Il servizio di prestito verrà effettuato negli orari e nei giorni stabiliti dai responsabili.
- f. Alla fine di ogni anno scolastico i responsabili provvederanno alla restituzione e controllo di tutto il patrimonio librario in dotazione alla scuola.
- g. Alla fine di ogni anno scolastico sarà aggiornato il registro d'ingresso e d'uscita dei sussidi; se è presente un bibliotecario lo stesso verificherà la qualità della biblioteca e il corretto uso dei libri da parte degli alunni e dei docenti; segnalerà eventuali carenze e disservizi e avanzerà eventuali proposte per migliorare la funzionalità della biblioteca.

DISPOSIZIONI SPECIALI A SEGUITO DELL'EPIDEMIA DA COVID 19

- In biblioteca si potrà accedere in numero limitato e muniti di mascherina
- A seguito di una restituzione il testo sarà depositato in apposito contenitore e potrà essere disponibile trascorse le 72 ore

Art. 10

Vigilanza degli alunni

1. La scuola non è responsabile di tutto ciò che accade durante la permanenza degli alunni nel cortile antistante l'edificio al di fuori dell'orario scolastico. Essa informa e previene, con la comunicazione delle regole e la predisposizione degli spazi, l'accoglienza precedente l'ingresso, ma non può disporre vigilanza attiva da parte di personale scolastico. Pertanto gli alunni sono tenuti a osservare le disposizioni e attivare comportamenti responsabili improntati alla sicurezza propria e degli altri.

2. Il personale docente dovrà trovarsi (in Istituto) 5 minuti prima dell'inizio della prima ora di lezione.

PRASSI NO-COVID

Al suono della prima campana (alle ore 8,25) gli alunni della scuola primaria saranno accompagnati dai genitori fino all'ingresso dell'edificio scolastico dove il docente della prima ora di lezione li attenderà per condurli in aula al suono della seconda campana (alle ore 8,30). Gli alunni della scuola secondaria di primo grado entreranno al suono della prima campana (ore 8:25) in tutti i plessi e che per il plesso di Santu Lussurgiu sarà anche l'ora di apertura del cancello del cortile antistante l'edificio scolastico. Alle ore 8:30 i portoni verranno chiusi.

3. L'ingresso degli alunni della scuola dell'infanzia permane dalle ore 8:00 alle ore 9:00 con un margine di tolleranza di 15 minuti.

RITARDI

4. Gli alunni in ritardo fino a cinque minuti, purché il ritardo non sia ricorrente, sono ammessi in aula con annotazione nel registro elettronico. Per ritardi superiori e, comunque eccezionali, l'alunno sarà ammesso solo se accompagnato da un genitore che dovrà fornire valida motivazione, sempre con annotazione nel registro elettronico. Successivamente il ritardo ricorrente verrà considerato come non assolvimento dei doveri e mancato rispetto delle regole della comunità scolastica e oggetto di specifici provvedimenti come precisato in tabella.

Il dirigente dovrà essere informato, per poter intervenire con gli opportuni provvedimenti, nelle ipotesi di ritardi ricorrenti o ingiustificati.



DISPOSIZIONI SPECIALI A SEGUITO DELL'EPIDEMIA DA COVID 19

5. Dovrà essere **sempre osservato il divieto di assembramento**, anche negli spazi esterni (ad esempio nei giardini/parcheggi). La scuola non è responsabile di tutto ciò che accade durante la permanenza degli alunni nel cortile antistante l'edificio al di fuori dell'orario scolastico. Essa informa e previene, con la comunicazione delle regole e la predisposizione degli spazi, l'accoglienza precedente l'ingresso, ma non può disporre vigilanza attiva da parte di personale scolastico. Pertanto gli alunni sono tenuti a osservare le disposizioni e attivare comportamenti responsabili improntati alla sicurezza propria e degli altri;
6. Per non creare assembramento evitare di accedere nelle pertinenze della scuola con largo anticipo e attenersi alle indicazioni della scuola per gli orari d'accesso;
7. I genitori/tutori nel caso in cui accompagnino a scuola i loro figli sono tenuti a non sostare nel giardino oltre il tempo necessario alla vigilanza sui loro figli;
8. I genitori/tutori non potranno accedere ai locali scolastici se non in casi di assoluta inevitabilità o comunque eventualmente provvedere all'accompagnamento dei figli/tutelati da parte di un solo genitore/tutore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

NORME SEMPRE VALIDE

9. Dovrà essere garantito il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola (oggetto di specifiche disposizioni) e di frequenza scolastica dei propri figli /tutelati sia in presenza sia a distanza ed attivarsi fattivamente perché siano mantenute le distanze di sicurezza anche nel momento dell'ingresso e dell'uscita degli allievi nel caso di accompagnamento degli stessi

10. Nessun alunno potrà lasciare la scuola prima della fine delle lezioni. In casi eccezionali e per motivi validi, l'alunno potrà lasciare la scuola soltanto se accompagnato da un genitore o da un parente maggiorenne con delega scritta del genitore.

11. Nel caso di un improvviso malore, i docenti dovranno in modo tempestivo informare la famiglia dell'alunno e il dirigente.

ASSENZE

12. Il docente della prima ora provvederà alla verifica delle assenze/ritardi e la verifica delle giustificazioni sul registro elettronico. Gli alunni dovranno giustificare l'assenza entro il giorno successivo all'assenza stessa. In caso di inottemperanza l'allievo viene ammesso in classe con riserva con l'obbligo di giustificare entro e non oltre il secondo giorno successivo all'assenza. Al terzo giorno si provvederà ad avvisare la famiglia tramite comunicazione telefonica o registro elettronico.

13. Per le assenze che si protraggono per oltre 5 giorni è necessario esigere il certificato medico. L'alunno non sarà riammesso senza certificato (In base al DPR Presidente della Repubblica 1518/1967, art 42 e successive modifiche e integrazioni compresa la normativa COVID)

14. Per la scuola dell'infanzia in linea con le indicazioni del DM n. 80 del 3/08/2020 dopo assenza per malattia superiore a tre giorni la riammissione nelle scuole dell'infanzia sarà consentita previa presentazione della certificazione del Pediatra di Libera Scelta/Medico di medicina generale



attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa o scolastica.

Non possono essere consegnati/caricati sul RE certificati medici predatati e/o postdatati rispetto ai giorni effettivi di malattia, analogamente non saranno accettate giustificazioni "a sanatoria" di assenze precedenti/ successive rispetto alla data di assenza.

– **I giorni festivi sono conteggiati solo se a cavallo del periodo di malattia**

(esempio 1) inizio malattia venerdì, il rientro a scuola fino al mercoledì successivo non richiede il certificato, dal giovedì successivo in poi sì;

(esempio 2) inizio malattia martedì, il rientro a scuola il lunedì successivo non richiede il certificato, dal martedì successivo sì.

Nel calcolo dei giorni di assenza non vanno considerati i giorni delle vacanze (Esempio: se l'alunno è assente il primo giorno dopo qualsiasi tipologia di vacanza, anche se era stato assente l'ultimo giorno di scuola precedente alla vacanza, non necessita il certificato)

Il motivo dell'assenza deve essere esplicitamente dichiarato e non necessariamente è accoglibile: si rammenta che al diritto di iscrizione alla scuola di Stato corrisponde l'obbligo di frequenza regolare, pertanto l'assenza non può essere motivata che da effettivo impedimento o altra seria ragione. Ai sensi del D.P.R n. 122 del 2009/ D.lgs. 62/2017 "A decorrere dall'a.s. 2010/2011, ai fini della validità dell'a.s., compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (salvo diversa indicazione ministeriale).

Per assenze non dovute a malattia, superiori a 5 giorni continuativi, la famiglia dovrà produrre anticipatamente comunicazione scritta.

DEROGA ALLE ASSENZE

Le assenze per 1) malattie opportunamente documentate; 2) impegni sportivi, opportunamente documentati; 3) assenze per visita al genitore sottoposto a pena detentiva; non vengono computate nel monte ore annuale.

Salvo i motivi predetti o per gravi e documentate situazioni personali, l'alunno deve frequentare almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

DISPOSIZIONI SPECIALI A SEGUITO DELL'EPIDEMIA DA COVID 19

Per assenze per malattia con obbligo di presentazione di certificato medico in mancanza dello stesso non si potrà far accedere in classe l'alunno che sarà trattenuto nello spazio riservato e sanificato fino all'arrivo del genitore che dovrà presentare il certificato o accompagnare dal medico il proprio figlio/figlia.

Si sottolinea: l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5°, il divieto di fare ingresso nei locali scolastici se provenienti da zone a rischio o se si è stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, etc

RICREAZIONE

PRASSI NO-COVID

15. L'intervallo ha la durata di 20 minuti per gli alunni della scuola primaria e di 15 minuti per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Tutti gli alunni potranno svolgere l'intervallo nelle



rispettive aule o, qualora le condizioni climatiche e/o di temperatura lo consentano, potranno recarsi nei cortili dei rispettivi istituti o plessi. Durante la pausa ricreativa il docente della seconda ora di lezione vigilerà sulla classe. Il personale ausiliario garantirà la vigilanza sia nei corridoi sia nei servizi igienici.

DISPOSIZIONI SPECIALI A SEGUITO DELL'EPIDEMIA DA COVID 19

14 L'intervallo ha la durata di 20 minuti per gli alunni di scuola primaria e secondaria. Tutti gli alunni dovranno consumare la merenda durante i primi 5 minuti circa di intervallo ciascuno seduto al rispettivo banco. Per i successivi 15 minuti sarà consentito svolgere l'intervallo nelle rispettive aule o, qualora le condizioni climatiche e/o di temperatura lo consentano, potranno recarsi nei cortili dei rispettivi istituti o plessi, previo uso obbligatorio della mascherina (primaria/secondaria/ personale/utenti). Durante la pausa ricreativa (se ci si trova in classe) è consentito agli alunni recarsi ai servizi igienici, uno alla volta, con la mascherina e se il bagno è occupato non dovranno attendere nell'anti-bagno ma rientrare in classe se sono presenti altri alunni. Se ci si trova all'aperto è opportuno spostare prima o dopo l'accesso ai bagni al fine di garantire la vigilanza.

I docenti in servizio durante la ricreazione, vigileranno sulla classe. Il personale ausiliario garantirà la vigilanza negli spazi comuni.

USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI

PRASSI NO-COVID

16. Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avviene in modo ordinato e con la vigilanza del personale docente di turno. Gli alunni saranno accompagnati dal docente e/o dal collaboratore scolastico di turno, all'uscita, dove saranno affidati ai genitori o, salvo delega, a un parente maggiorenne. Nella previsione che gli alunni, sia della scuola primaria che della secondaria, facciano rientro a casa autonomamente, senza alcun adulto che li prelevi all'uscita, la scuola chiederà al genitore il rilascio di una specifica dichiarazione attestante la conoscenza delle disposizioni organizzative previste dalla scuola e l'accettazione delle modalità e i criteri da questa previsti in merito alla vigilanza effettiva e potenziale sui minori, autorizzando l'uscita autonoma dell'alunno al termine delle lezioni.

DISPOSIZIONI SPECIALI A SEGUITO DELL'EPIDEMIA DA COVID 19

15 Al termine delle lezioni, durante l'uscita gli alunni sono tenuti a osservare le disposizioni preventive in vigore e attivare comportamenti responsabili, improntati alla sicurezza propria e degli altri.

L'uscita è prevista per gruppo classe, uno alla volta, con mascherina, e dovrà essere sempre osservato il divieto di assembramento, anche negli spazi esterni (Giardini/parcheggi), nel rispetto delle regole generali di prevenzione COVID, incluso l'uso della mascherina.

- Per non creare assembramento, gli alunni dovranno uscire rapidamente dalle pertinenze della scuola;
- Per non creare assembramento i genitori dovranno evitare di accedere nelle pertinenze della scuola con largo anticipo rispetto agli orari d'uscita, e una volta in compagnia del proprio figlio dovranno evitare di trattenersi nelle pertinenze della scuola;



DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE

17. Il personale ausiliario dovrà collaborare col personale docente nella vigilanza sugli alunni. e assicurerà l'assistenza ai bambini della scuola dell'infanzia nei servizi igienici.

18. Tutti coloro che operano nella scuola hanno diritto al rispetto della propria dignità professionale, poiché indipendentemente dalle funzioni istituzionali ad ognuno affidate, con la loro presenza, con l'espletamento del servizio e con il loro comportamento incidono significativamente sull'efficacia dell'azione educativa nei confronti degli alunni.

19. A tutto il personale si chiede di:

- a. Garantire la presenza sul proprio posto di lavoro per tutto l'orario di servizio.
- b. Mantenere rapporti professionalmente corretti con tutto il personale e gli utenti della scuola (colleghi, docenti, alunni, genitori).
- c. Evitare discussioni con tono di voce elevato nei locali della scuola, e soprattutto nei locali in cui si svolge l'attività didattica: (aule, laboratori, corridoi) in segreteria e in presenza di pubblico esterno.
- d. Informare tempestivamente sugli interventi necessari per il funzionamento delle attrezzature di propria competenza.
- e. Rispettare e fare rispettare il divieto di fumare nei locali pubblici.
- f. Rispettare e fare rispettare il divieto di usare i cellulari nelle ore di servizio o di lezione.

CELLULARI

PRASSI NO-COVID

Al fine di garantire uniformità di applicazione della regola l'insegnante all'inizio delle lezioni farà depositare i cellulari spenti in un apposito contenitore o cassetto e consentirà di prenderli al termine delle stesse.

DISPOSIZIONI SPECIALI A SEGUITO DELL'EPIDEMIA DA COVID 19

Al fine di garantire uniformità di applicazione della regola gli alunni sono tenuti a spegnere il proprio cellulare e a tenerlo nello zaino, fino alla fine delle lezioni.

Salvo esplicita richiesta del docente di attività in modalità BYOD.

VIGILANZA

La vigilanza degli alunni compete al personale della scuola. In particolare, al personale docente compete la sorveglianza durante lo svolgimento delle lezioni nel periodo immediatamente precedente e seguente le lezioni, durante l'intervallo, secondo i turni stabiliti e negli spostamenti all'interno e all'esterno della scuola.

Il personale non docente:

- a. Collabora con i docenti nella sorveglianza degli alunni immediatamente prima e dopo l'inizio delle lezioni, nonché durante l'intervallo, soprattutto presso i servizi.
- b. Non consente l'ingresso e la circolazione di estranei all'interno degli edifici scolastici, se non sono autorizzati dalla dirigenza.



- c. Invita gli alunni che sostano o si attardano nei corridoi durante lo svolgimento delle lezioni a rientrare nelle rispettive classi.
- d. Svolge servizio di vigilanza all'ingresso e nei corridoi e, comunque, all'interno degli edifici scolastici.
- e. Cura la pulizia delle aule e dei rispettivi arredi.
- f. Si accerta che gli arredi, in particolare le sedie, siano funzionanti e non costituiscano pericolo per gli alunni.

DISPOSIZIONI SPECIALI A SEGUITO DELL'EPIDEMIA DA COVID 19

g. Si accerta che vengano rispettate le posizioni dei banchi con le distanze previste per le misure di contenimento

h. assicura il rispetto del protocollo di sicurezza

Art. 11

Diritti degli alunni

1. Gli alunni hanno il diritto di usufruire del tempo scolastico e delle opportunità educative che in esso sono organizzate, senza che niente intralci il normale funzionamento della giornata scolastica.

2. Gli alunni hanno il diritto che tutto il tempo trascorso a scuola sia funzionale alla qualità dell'Offerta Formativa.

3. Gli alunni hanno il diritto di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri adeguati.

4. Tutti gli alunni hanno il diritto di crescere affermando la propria autonomia. Essi devono essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano.

5. Ogni alunna e alunno ha diritto di essere seguito nel proprio lavoro, di essere rispettato nei tempi richiesti allo svolgimento dei compiti, di ricevere aiuto, se necessario, dall'insegnante o dai compagni.

6. Ogni alunna e ogni alunno ha diritto alla verifica puntuale del proprio impegno scolastico e a conoscerne i criteri valutativi.

7. Tutti gli alunni hanno diritto di essere rispettati come persona dagli altri compagni e dagli adulti che si occupano di loro. Essi hanno il diritto di comprendere il significato di eventuali rimproveri, che sono diretti a correggere comportamenti inadeguati e a non mettere in discussione il loro valore di persona.

8. Gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

9. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- a. offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli alunni e dalle loro associazioni;
- b. iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- c. la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;



d. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

10. Gli alunni hanno il diritto ad una quota di tempo dei propri insegnanti, per poter parlare loro, individualmente dei loro problemi.

11. Ogni alunno ha diritto di essere ascoltato e compreso, a dialogare liberamente, che il suo comportamento sia valutato in maniera equa.

DISPOSIZIONI SPECIALI A SEGUITO DELL'EPIDEMIA DA COVID 19

Ogni alunno ha diritto di frequentare le lezioni in presenza con la massima sicurezza possibile; nel caso di DDI, usufruire nelle situazioni previste dalla legge dell'eventuale comodato d'uso gratuito dei computer e della connessione a Internet, compatibilmente con le risorse a disposizione della scuola e secondo le procedure per la graduatoria stabilite dal Consiglio d'Istituto.

Si rimanda allo specifico [Patto educativo e di corresponsabilità](#)

Art 12

Doveri degli alunni

1. Gli alunni hanno il dovere di rispettare l'orario stabilito dalla scuola.
2. Gli alunni hanno il dovere di frequentare regolarmente la scuola.
3. Gli alunni hanno il dovere di entrare a scuola senza essere accompagnati dai genitori (escluso per la scuola dell'infanzia), se non in caso di accertata necessità. Ciò allo scopo di evitare disturbo all'attività scolastica, permettere all'alunno di responsabilizzarsi e di rendersi sempre più autonomo, evitare diversità di trattamento ingiustificate.
4. Gli alunni hanno il dovere di utilizzare correttamente le attrezzature, gli spazi e i tempi delle attività scolastiche, nel rispetto della proprietà comune e dei diritti degli altri condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica.
5. Gli alunni hanno il dovere di rispettare le regole fissate dall'organizzazione scolastica.
6. Ogni alunno ha il dovere di rispettare le opinioni degli altri anche se non condivise (si raccomanda il rispetto delle regole per un corretto uso della rete).
7. Tutti gli alunni hanno il dovere di completare i compiti assegnati, di rispettare i tempi dei compagni, di aiutarli in caso di difficoltà.
8. Gli alunni hanno il dovere di svolgere i compiti assegnati a casa, perché costituiscono esercitazioni delle abilità apprese a scuola.
9. Gli alunni dovranno mantenere un comportamento corretto e irreprensibile in qualsiasi momento della loro permanenza a scuola, rispettando i compagni, i docenti e il personale non docente. Le uscite frequenti per i servizi igienici saranno possibili solo in presenza di idoneo certificato medico.
10. Gli alunni sono tenuti al risarcimento per danni provocati alla scuola, per colpa o dolo, alle strutture, alle suppellettili, alle attrezzature scolastiche e al risarcimento degli altri alunni o operatori scolastici danneggiati nei propri averi.



11. Gli alunni sono sottoposti continuamente alla vigilanza degli insegnanti, anche durante la ricreazione; non possono uscire dall'aula se non autorizzati dal docente di turno; durante il cambio dell'ora gli alunni dovranno rimanere seduti al proprio posto.

12. Gli alunni dovranno evitare di sostare fuori dall'aula e di permanere a lungo nei corridoi e nei servizi igienici senza un giustificato motivo.

13. Gli alunni non possono recarsi presso gli uffici di segreteria durante le ore di lezione; è consentito l'accesso durante l'intervallo e prima e dopo lo svolgimento delle lezioni; per eventuali comunicazioni alla famiglia è possibile utilizzare il telefono della scuola. In nessun caso è consentito l'utilizzo del proprio cellulare all'interno dei locali scolastici. Gli alunni che venissero sorpresi a utilizzare il cellulare, dovranno estrapolare la scheda e consegnarlo al Docente della classe che, a sua volta, lo affiderà al Dirigente scolastico. Il cellulare verrà restituito al genitore dell'alunno direttamente dal Dirigente scolastico.

14. Durante i viaggi di istruzione in cui è previsto il pernottamento, i docenti potranno ritirare e custodire il cellulare degli alunni per evitare abusi nell'utilizzo di questi e conseguenti disordini. Naturalmente saranno tutelate le comunicazioni di emergenza attraverso le comunicazioni ai numeri comunicati alla partenza.

15. La scuola non risponde dei beni preziosi e oggetti lasciati incustoditi o dimenticati in classe o nel suo ambito.

16. Gli alunni devono avere con loro, a seconda delle ore di lezione giornaliera, i libri di testo prescritti, gli oggetti occorrenti per le esercitazioni e un diario su cui annotare gli argomenti e i compiti assegnati.

DISPOSIZIONI SPECIALI A SEGUITO DELL'EPIDEMIA DA COVID 19

17. Non è possibile scambiarsi gli oggetti, nel caso fosse necessario dovranno essere appositamente igienizzati

18. Non è possibile lasciare a scuola gli oggetti personali salvo per le classi nelle quali sono presenti i casellari nominativi

Art 13

Patto educativo di corresponsabilità

Come previsto dal Ministero dell'Istruzione i singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto.

Esso dovrà essere sottoscritto in caso di nuova iscrizione, sarà disponibile sul sito della scuola e la copia sintetica dovrà essere firmata in digitale dalle famiglie e inviata a oric80600g@istruzione.it oppure stampata, firmata con firma autografa e consegnata alla scuola per il tramite dei propri figli.

[Link al Patto](#)

Sono previste modifiche e integrazioni a seguito di nuove esigenze.

Art 14

DISPOSIZIONI SPECIALI A SEGUITO DELL'EPIDEMIA DA COVID 19



IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL COVID 19 (D.L. n.19 del 25 Marzo 2020, D.L. n.33 del 16 Maggio 2020, DM n.39/2020 e DM n. 89/2020)]: **osservare scrupolosamente le indicazioni presenti nelle linee guida stabilite, pubblicate nel sito della scuola ed affisse nei locali della stessa. In particolare si evidenziano le seguenti:**

- non è consentito recarsi a scuola se si ha una temperatura corporea superiore a 37,5 gradi centigradi o comunque si avvertono sintomi quali tosse, raffreddore, dolori articolari, malessere diffuso, che possono essere riconducibili ad un eventuale contagio da coronavirus;
- indossare la mascherina in movimento, tutte le volte in cui non è garantito il distanziamento interpersonale di almeno un metro e/o le condizioni di aerazione dei locali non siano adeguate, salvo diversa indicazione delle autorità sanitarie, EELL e dirigente;
- seguire le indicazioni del personale della scuola (Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA) e rispettare la segnaletica;
- mantenere sempre la distanza interpersonale di almeno un metro; evitare gli assembramenti (all'entrata e all'uscita dalla scuola; durante la ricreazione; durante i trasferimenti dall'aula ai laboratori, alle palestre, ecc.);
- lavare frequentemente le mani e/o utilizzare gli appositi dispenser per tenerle pulite; evitare di toccarsi il viso;
- quando non dovesse essere indispensabile, togliere la mascherina toccando solo gli elastici, piegarla facendo combaciare i lembi interni e riporla momentaneamente nello zaino o in una bustina che poi dovrà essere chiusa;
- non è consentito spostarsi all'interno dei locali della scuola senza autorizzazione;
- non è consentito scambiarsi matite, penne, quaderni, libri o altro materiale didattico; ciascun alunno dovrà portarsi da casa l'occorrente per lo svolgimento personale del lavoro scolastico; la scuola non fornirà vocabolari o altro materiale necessario per lo svolgimento delle lezioni e delle verifiche. È vietato lasciare a scuola materiale didattico e altri oggetti personali;
- non sono consentiti scambi di merende e bottigliette di acqua;
- in classe è vietato spostare i banchi e le sedie dalla posizione in cui sono state sistemate per il mantenimento del distanziamento interpersonale;
- nei laboratori andrà rispettata e mantenuta la postazione assegnata dal docente durante lo svolgimento della lezione;
- durante lo svolgimento dell'attività motoria, sia in palestra che all'aperto, andrà rispettato il distanziamento interpersonale di almeno due metri, sia durante l'attività statica che durante quella in movimento; a scopo precauzionale dovrà essere indossata la mascherina se le situazioni e l'inadeguata aerazione del locale lo esigessero. Gli alunni dovranno arrivare a scuola con l'attrezzatura idonea già indossata, comprese le scarpe;
- nell'eventualità che le lezioni si svolgano a distanza, con la Didattica Digitale Integrata, gli alunni sono tenuti a garantire la partecipazione durante le videolezioni, preferibilmente con la telecamera accesa ed il microfono spento; solo in casi particolari si potrà derogare all'obbligo dell'accensione della telecamera, ma resta l'obbligo di accendere immediatamente il microfono ogni volta che il docente coinvolge direttamente un alunno, dimostrando così di seguire la lezione. La telecamera

dovrà essere obbligatoriamente accesa quando l'alunno coinvolto è impegnato in una verifica orale;

- durante le videolezioni o le videoconferenze è vietato scattare foto o carpire immagini-video dei partecipanti all'incontro senza aver ottenuto l'autorizzazione;
 - mantenere un comportamento rispettoso, dignitoso ed adeguato durante l'attività di DDI;
 - è vietato inoltrare il link relativo alle videochiamate a terzi;
- Seguire quanto previsto dal Regolamento Rete e Regolamento DDI

Art. 15

Provvedimenti disciplinari

1. Nel caso di mancato rispetto delle regole sopra elencate gli insegnanti dovranno adottare di volta in volta i seguenti provvedimenti disciplinari: richiamo orale, comunicazione scritta personale tramite registro elettronico e/o comunicazione tramite cartolina; dopo tre notificazioni individuali, il consiglio di classe procederà, se lo riterrà opportuno, in base alla gravità dei comportamenti, alla sospensione dalle lezioni per uno o più giorni, con compiti di studio da svolgere a casa e da consegnare al rientro. Nel caso di gravi mancanze da parte di un alunno, il Dirigente scolastico convocherà l'alunno con i genitori o tutor, in presenza dell'intero Consiglio di classe, per esaminare i fatti nel dettaglio. Il Consiglio di classe assumerà, in seguito, il provvedimento disciplinare che riterrà più opportuno (sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni) e la famiglia verrà tempestivamente informata tramite comunicazione scritta. Nei casi di necessità e urgenza il Dirigente scolastico, previa autorizzazione dei docenti del Consiglio di classe interessato e previa comunicazione ai genitori dell'alunno coinvolto, potrà assumere il provvedimento di sospensione in assenza di convocazione del Consiglio di classe medesimo. Del provvedimento verrà tempestivamente informata la famiglia.

2. Nel caso si verifichino fatti che turbino il regolare andamento della classe si propone l'allontanamento dalle lezioni del giorno previa comunicazione immediata al genitore o a un parente maggiorenne.

3. Nel caso di offesa al decoro personale, alla morale, alla religione, alle istituzioni, oltraggio ai compagni o agli operatori della scuola, danni al patrimonio scolastico, il consiglio di classe può proporre la sospensione fino a 15 giorni o la commutazione, su richiesta, della riparazione del danno.

4. In caso di comportamento scorretto e di scarso profitto, sulla base di quanto stabilito nel Regolamento dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (art. 4, comma 1) emanato con D.P.R. 24 Giugno 1998, n. 249, modificato con D.P.R. 21 Novembre. 2007 n. 235, verranno adottate le seguenti sanzioni disciplinari:

Natura delle mancanze	Sanzioni disciplinari	Organo competente a infliggere la sanzione
a. Singoli episodi di comportamento scorretto e/o omissione di doveri scolastici	Richiamo verbale; rimprovero orale con comunicazione telefonica o nota individuale scritta alla famiglia su RE	Docente

b. Negligenza abituale (non porta il materiale scolastico e/o non esegue i compiti assegnati)	Comunicazione scritta alla famiglia con richiesta di incontro	Docente
c. Assenze ingiustificate non note alla famiglia	Ammonizione scritta sul registro e comunicazione tempestiva alla famiglia	Docente e/o Dirigente scolastico e/o Responsabile di sede
d. Ritardo frequente e/o sistematico; disturbo continuo e interruzione dell'attività didattica; fatti che turbano il regolare andamento della classe	Richiamo verbale; comunicazione scritta alla famiglia con richiesta di incontro; rilevanza al fine del comportamento per gli studenti della secondaria di 1°	Docente e/o Dirigente scolastico e/o Responsabile di sede
e. Falsificazione della firma del genitore o di chi ne fa le veci	Comunicazione tempestiva alla famiglia	Dirigente scolastico e/o Responsabile di sede
f. Uso dei cellulari in classe e/o di altri apparecchi elettronici	Ritiro e consegna ai genitori dell'oggetto, ove possibile senza scheda, nel giorno e nell'ora stabiliti dal Dirigente scolastico.	Docente e Dirigente scolastico.
g. Violazione dello statuto e del regolamento interno	Allontanamento dalle lezioni del giorno previa comunicazione immediata al genitore o ad un parente maggiorenne, con nota individuale sul RE	Docente; Dirigente
h. Aggressività verbale (parole, minacce, gesti, episodi di <i>nonnismo</i> verbale)	Richiamo verbale, nota individuale sul RE e immediata comunicazione alla famiglia	Docente, Consiglio di Classe, Dirigente scolastico, Responsabile di sede
i. Aggressività verbale (parole, minacce, gesti) nei confronti degli adulti (docenti, personale ATA, dirigente)	Richiamo verbale, nota individuale sul RE e immediata comunicazione alla famiglia	Docente, Consiglio di Classe, Dirigente scolastico, Responsabile di sede

j. Aggressività fisica nei confronti dei compagni	Nota individuale sul RE, convocazione della famiglia ed eventuale allontanamento dalle lezioni (fino a 5 giorni)	Docente, Consiglio di Classe, Dirigente scolastico
k. Aggressività fisica nei confronti degli adulti	Nota individuale sul RE, convocazione della famiglia ed eventuale allontanamento dalle lezioni (fino a 5 giorni)	Docente, Consiglio di Classe convocato d'urgenza dal Dirigente scolastico
l. Atti di danneggiamento e/o vandalismo alle strutture e/o al materiale scolastico (aule, palestra, laboratori, biblioteca, servizi, arredi, attrezzature didattiche, registri, dizionari, ecc.)	Comunicazione alla famiglia ; risarcimento del danno o, dove è possibile, riparazione dello stesso con impiego del tempo libero e interventi personali dello studente con rimborso dei costi sostenuti dall'istituto anche con denaro proprio dell'alunno; coinvolgimento dei genitori; allontanamento dalle lezioni (fino a 5 giorni)	Consiglio di Classe convocato d'urgenza dal Dirigente scolastico
m. Comportamenti scorretti (sporcare il mezzo, danneggiare i sedili, le tende...) su mezzi di trasporto durante attività didattiche programmate e/o viaggi e visite guidate	Richiamo verbale previa verifica delle segnalazioni e comunicazione alla famiglia per eventuale risarcimento o riparazione del danno	Docente; Dirigente scolastico
n. Violazione delle disposizioni organizzative e/o manomissione dei dispositivi di sicurezza	Richiamo verbale; comunicazione e/o eventuale convocazione della famiglia e allontanamento dalle lezioni nei casi più gravi (da 1 a 5 giorni). Ripristino del danno provocato anche con interventi personali dello studente e relativo rimborso dei costi sostenuti dall'istituto. Richiami previsti dalla legge 626 sulla sicurezza o, in caso di mancanza grave, denuncia all'autorità competente.	Docente; Dirigente scolastico, Dirigente scolastico e Consiglio di Classe

o. Mancanza di rispetto alla religione, alla cultura, alle caratteristiche etniche o individuali di insegnanti e compagni	Richiamo verbale; comunicazione e/o eventuale convocazione della famiglia	Docente; Dirigente scolastico
p. Assunzione di comportamenti che possano offendere le altrui convinzioni morali	Richiamo verbale; comunicazione e/o eventuale convocazione della famiglia	Docente; Dirigente scolastico
q. Episodi gravi riguardanti l'incolumità di alunni, docenti e non docenti, gravi trasgressioni (sottrazione di beni a carico di persone o della struttura, danneggiamenti dolosi gravi, possesso di oggetti ritenuti pericolosi...)	Convocazione della famiglia; allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni; segnalazione alle Forze dell'Ordine	Docente; Dirigente; Consiglio di Classe; Forze dell'Ordine
r. Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc) o che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamento, incendio, ecc).	Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata definita e comunque superiore ai 15 giorni.	Consiglio d'istituto
s. Reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana; gravi atti di violenza, con l'aggravante della recidiva che non permettono interventi per un inserimento responsabile e tempestivo dell'alunno nella comunità durante l'anno scolastico.	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico con eventuale non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.	Consiglio di istituto

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN REGIME DI PREVENZIONE COVID

a. Episodi occasionali di mancato rispetto delle norme di prevenzione COVID che mettano a rischio l'incolumità di alunni, docenti e non docenti	Comunicazione individuale sul RE e/o eventuale convocazione della famiglia	Docente; Dirigente scolastico
b. Episodi ripetuti di mancato rispetto delle norme di prevenzione COVID che mettano a rischio l'incolumità di alunni, docenti e non docenti	Comunicazione individuale sul RE e convocazione della famiglia e allontanamento dalle lezioni nei casi più gravi (da 3 a 15 giorni); obbligo di seguire le lezioni in DDI	Docente; Dirigente scolastico e Consiglio di Classe

Art. 14

Ricorsi

1. I genitori o i rappresentanti delle comunità tutoriali, entro quindici giorni dalla irrogazione delle sanzioni, possono presentare ricorso all'Organo di Garanzia interno istituito dal presente regolamento che decide nel termine di 10 giorni.

2. Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica gli stessi soggetti di cui sopra possono ricorrere, entro 30 giorni, al Dirigente dell'amministrazione scolastica periferica che decide in via definitiva.

3. Il Dirigente dell'amministrazione periferica decide, in via definitiva, sui reclami proposti dai genitori o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento d'istituto o dello Statuto. La decisione è assunta previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia provinciale.

4. Il ricorso deve essere presentato per iscritto e deve contenere le ragioni specifiche dell'impugnazione; al ricorso possono essere allegate prove anche testimoniali con la richiesta che siano verificate dall'Organo di Garanzia.

Art. 15

Organo Di Garanzia Interno

L'Organo collegiale di garanzia si compone di 5 membri effettivi e 2 supplenti.

Oltre al Dirigente Scolastico ne fanno parte due Genitori, individuati dal Consiglio di Istituto, due Docenti, individuati dal Collegio dei Docenti.

Resta in carica tre anni e permane in carica fino ad elezioni successive coincidenti con il rinnovo degli OO. CC.

